



Società Italiana Sali Alcalini S.p.A.

Sede Legale ed Amministrativa
Via Principe di Granatelli, 46 – 90139 Palermo (PA) Italy
Tel +39 091 6029111 - Fax +39 091 6116811
info@italkali.com - www.italkali.com - Pec italkali@legalmail.it

IMPIANTO / OPERA DI RIFERIMENTO

Concessione Mineraria "Realmonte" - Realizzazione di un complesso industriale per la lavorazione della kainite

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI REALMONTE

Sito Minerario di Realmonte (AG)

Realizzazione di un impianto industriale per la produzione di Solfato di Potassio e Cloruro di Sodio ricristallizzato da kainite

*Procedura ex art. 21 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (scoping)*



NOME ELABORATO

SCALA

RELAZIONE STUDIO PRELIMINARE
AMBIENTALE EX ART. 21 D. LGS. 152/06 E
S.M.I.

-

Disegno/elaborato di proprietà della Italkali S.p.A. – È vietata la riproduzione anche parziale o la cessione a terzi senza autorizzazione ai sensi della vigente legislazione in materia – Copyright reserved

CODICE DI RIFERIMENTO / NOME FILE

S.W.O. N.

ITKSMR_PS_PP012 / ITKSMR_PS_PP012.pdf

-

REV.	DESCRIZIONE	DATA	ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
0	Emesso	07/03/16	ITALKALI S.p.A.	ITALKALI S.p.A.	ITALKALI S.p.A.



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA DEI SERVIZI
DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
Servizio X – Attivita' Tecniche e Risorse Minerarie

Viale Campania, 36– 90144 Palermo
Fax 091-7661885
C.F. 80012000826 - P.I. 02711070827

25 OTT 2012

Palermo _____

Risposta a _____

del _____

PROT. 63911

Raccomandata a/r (anticipata in fax)

Italkali S.p.A.
Via P.pe Granatelli, 46
90139 PALERMO

E, p.c.

Assessore Regionale dell'Energia
e dei Servizi di P.U.
SEDE

Anticipata in fax

Presidente del Consiglio Regionale
delle Miniere -Avv. Sofia Lamesa
Via Durante, 4
96010 SORTINO (SR)

Servizio V –Distretto Minerario di
CALTANISSETTA

OGGETTO: Concessione mineraria denominata Realmonte, della Italkali S.p.A. progetto dell'impianto di trattamento della kainite.

Si fa seguito alla Dipartimentale n. 46957 dell'11.07.2012 e si rappresenta quanto segue.

Con nota n. 46956 dell'11.07.2012 lo scrivente, al fine della dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative alla realizzazione dell'impianto in oggetto per la parte ricadente all'esterno dell'area di concessione, ha chiesto al Consiglio regionale delle Miniere, ai sensi dell'art. 36 della L.r. n. 54/1956, di esprimere il previsto parere.

Il Consiglio nella seduta del 27.07.2012 ha rinviato la trattazione e nella successiva adunanza del 30.08.2012, il cui verbale è in corso di ratifica, ha proceduto all'esame della pratica.

A seguito della trasmissione da parte di codesta Società dell'elaborato progettuale firmato dal tecnico responsabile, l'Ufficio, con nota n. 58151 del 21.09.2012, ha provveduto alla trasmissione all'Organo di consulenza che, convocato per il giorno 24.10.2012, non ha effettuato la riunione per mancato raggiungimento del numero legale.

Essendo decorso il termine utile per l'acquisizione del parere, come, per altro, rappresentato dalla Società con nota pervenuta in data 03.10.2012 n. 60327, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 2 e 5 della L.r. 11 aprile 2011, n. 5, ai sensi del 3° comma dell'art. 36 della L.r. n. 54/1956, per le opere da realizzare al di fuori dell'area in concessione, si attesta la pubblica utilità, i cui effetti rimangono subordinati all'adozione del provvedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte del Comune di Realmonte nonchè degli eventuali nulla osta e/o autorizzazioni previsti dalla legge. Infatti, come indicato nella dipartimentale n. 46957/2012 prima citata, la pubblica utilità può essere dichiarata in relazione alla tipologia dell'impianto che appare ascrivibile tra le opere indicate dall'art. 36 della L.r. n. 54/1956 e al disposto di cui al terzo comma dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 che ammette, in deroga al principio generale, che la dichiarazione di pubblica utilità possa essere disposta anche prima dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ma diventa efficace soltanto successivamente all'apposizione di tale vincolo.

Il Dirigente Generale
(Gianluca Galati)